



## Finchè nozze non ci separino (2004)

**Commedia matrimoniale convenzionale e svagata.**

Un film di Julie Lipinski con H l ne De Fougerolles, Jonathan Zacc i, Fran ois Berl and, Marisa Berenson, Michel Duchaussoy, Eva Darlan, Alexandre Brasseur, Elise Larnicol, Annelise Hesme, Val rie Donzelli. Genere Commedia durata 104 minuti. Produzione Francia, Belgio 2004.

Uscita nelle sale: venerd  22 giugno 2007

Una galleria di personaggi avvincenti e situazioni tragicomiche, che rendono questa commedia una deliziosa riflessione su temi intimi e universali.

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Dopo l'ennesimo matrimonio da ospite, Lola, una giovane farmacista, implora il suo fidanzato di sposarla. Arthur, giornalista con velleit  da scrittore, frena i suoi entusiasmi e i suoi sogni in bianco. La decisione della ragazza di abbandonarlo lo costringe per  a ripensare la loro relazione e a chiederle la mano. Come tutti gli sposi, anche Lola e Arthur vogliono un matrimonio diverso e originale. Niente abiti vaporosi e navate da attraversare, niente foto in posa e parenti da far posare, baster  una spiaggia bianca, il mare azzurro e qualche amico a testimoniare l'evento. Ma il budget previsto lievita come il numero degli invitati e i due fidanzati si vedranno costretti a ripiegare sulla tradizione, almeno fino al s ...

Ormai   certo, e le prove sono sullo schermo, che la commedia matrimoniale sia diventata un vero e proprio genere, cos  'Finch  nozze non ci separino' della francese Julie Lipinski   soltanto l'ennesima e svagata variazione sul tema. Non   difficile allora prevedere gli sviluppi, perch  l'impianto   convenzionale, con qualche gag divertente, una parata di comprimari simpatici, la necessaria (e indispensabile) parentesi sentimentale e un gran finale quasi bianco. Eppure qualche piccola differenza si pu  ravvisare, siamo di fatto in terra francese, distanti dal maquillage hollywoodiano e dall'aura divistica della Roberts, 'pretty sposa' sempre in fuga e regina indiscussa della commedia matrimoniale. H l ne De Fougerolles, che dell'attrice americana condivide corpo e sguardo da cerbiatta, giunger  all'altare col volto segnato da una notte illecita e il vestito imbrattato da un addio alcolico al suo nubilato. Niente incanto contemplativo dello sguardo insomma, piuttosto una sposa buffa che produce effusioni e scenate, che si dichiara e inveisce, che prende e lascia. Il processo di demistificazione delle nozze e della sposa, gi  tentato con grandi incassi dal 'Mio grosso grasso matrimonio greco', potrebbe contribuire al successo di questa nuova operetta che filma l'amore come edificazione di una nuova unit  sociale e insieme come sua disgregazione. Si astenga lo spettatore che ama esporsi alla vertigine delle grandi passioni. Tutto questo non c' . C'  soltanto la quiete del moderno cinema sentimentale.